



C.I.S.S. 38
CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Via Ivrea, 100 - 10082 CUORGNÉ' (TO) Sito web:
<http://www.ciss38.it>

segreteria@ciss38.it ☎ 0124/657931 📠 0124/651796 C.F. / P.I. 07262240018

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI
TERRITORIALI A FAVORE DEI CITTADINI DEL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO
- ASSISTENZIALI C.I.S.S. 38**

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E CATEGORIA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del Servizio di Educativa Territoriale (di seguito SET) consistente in interventi socio-educativi e luoghi per il diritto e dovere di visita e relazione (cd. "luoghi neutri" e così di seguito definiti) per minori, per soggetti disabili e per le loro famiglie, afferenti al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S. 38.

ART. 2 – ENTE APPALTANTE

Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38, con sede in Cuorné (TO), Via Ivrea n. 100, tel. 0124/657931, e-mail PEC: ciss38@pec.it, email: segreteria@ciss38.it fax: 0124/651796, URL www.ciss38.it.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 è il Vicedirettore dott.ssa Nicoletta Bellin.

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà la durata di anni tre (3) a decorrere dal 01.09.2021 fino al 31.08.2024.

Il Servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art.32 del D.lgs 50/2016, in pendenza della stipulazione del contratto.

ART.4 – OPZIONI – RINNOVI – SERVIZI COMPLEMENTARI

Il Consorzio si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori tre (3) anni, previa valutazione positiva del servizio svolto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del codice dei contratti pubblici la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui il Consorzio richieda un aumento delle prestazioni la "garanzia definitiva", sotto forma di cauzione o di fidejussione, dovrà essere integrata.

ART. 5 AMMONTARE DELL'APPALTO – MONTE ORE ATTIVITA'- PREZZO BASE DI GARA

Gli importi assunti a base di gara, sotto riportati, sono stati quantificati prendendo a riferimento i costi orari desunti dal C.C.N.L. per i lavoratori delle Cooperative del settore Socio Sanitario, assistenziale, educativo, sottoscritto dalle maggiori OO.SS.

Ammontare dell'appalto

L'ammontare complessivo dell'appalto Iva esclusa ammonta a:

	per triennio
TOTALE COMPLESSIVO TRIENNIO IVA ESCLUSA	628.571,43 €
ONERI PER LA SICUREZZA	- 2.608,18 €
TOTALE COMPL.TRIENNIO IVA ESCLUSA E ONERI ESCLUSI	625.963,25 €

L'importo a base di gara, rispetto al quale va formulata l'offerta economica è quello riferito al triennio, ovvero € **625.963,25 al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

Monte ore attività

Il monte ore complessivo presunto delle attività per il periodo di anni tre **è pari a 26.082 ore** di cui:

- 80% Interventi socio educativi a favore dei minori e loro famiglie;
- 20% Interventi socio educativi a favore dei soggetti con disabilità e loro famiglie.

Il monte ore sopracitato è puramente indicativo per la formulazione dell'offerta e non impegna il Consorzio C.I.S.S. 38, potendo esso variare in più o in meno in relazione alla disponibilità finanziaria, alla presenza degli utenti o per qualsiasi altra causa.

Relativamente agli adempimenti di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. n° 81/2008, si dà atto che non sussistono rischi da interferenza, per cui non si è proceduto alla redazione del DUVRI.

Fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, l'appaltatore è tenuto al rispetto delle disposizioni delle linee guida del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia" adottato con Decreto del Ministro dell'Istruzione del 3 agosto 2020 e successive modifiche e integrazioni, ovvero di ulteriori disposizioni di prevenzione dal contagio da Covid 19 provenienti da leggi, ordinanze regionali, DPCM o ordinanze del Sindaco.

ART. 5 BIS - ATTIVITA' AGGIUNTIVE: PROGETTI FINALIZZATI.

Allo stesso costo orario presentato in sede di offerta, il soggetto aggiudicatario deve impegnarsi a erogare delle ore aggiuntive per la realizzazione di progetti a finanziamento vincolato, inerenti

l'affidamento di cui alla presente gara, del quale il Ciss 38 dovesse risultare assegnatario durante il periodo di riferimento dell'appalto.

Per gli anni 2021-2022 i progetti attualmente in essere, dettagliati all'art. 7 del presente capitolato risultano:

"P.I.P.I. 9" per un importo complessivo Iva inclusa, di €. **12.374,00 €**.

"P.O.N. PAIS" per un importo complessivo Iva inclusa, di €. **40.000,00 €**.

Detti importi risultano aggiuntivi rispetto all'importo dell'appalto, pur non rientrando nella base di gara, in quanto legati a specifiche annualità di finanziamento.

ART. 6 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente Capitolato si fa riferimento a quelle previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'Soggetto aggiudicatario sarà, altresì, tenuta all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti ed in genere prescrizioni che siano o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente Capitolato.

Ciascun concorrente alla Gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e anche di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di Appalto e che possano influire sull'esecuzione dei servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.

ART. 7 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI SERVIZI E DESTINATARI

Il Servizio di Educativa territoriale è finalizzato a creare e far emergere, attraverso un supporto sociale, educativo e relazionale, le risorse e le potenzialità presenti nell'individuo, nella famiglia e nel contesto di vita.

Il servizio dovrà porre attenzione all'intero sistema familiare e prevedere interventi pedagogici rivolti al minore e ai soggetti disabili, ai genitori e/o adulti di riferimento.

La composizione di un'equipe multi-professionale (educatori, assistente sociale e altre figure professionali proposte) permetterà una presa in carico più efficace finalizzata ad intercettare i diversi bisogni del nucleo e individuare le possibili risposte che il sistema familiare, la comunità e la rete dei servizi possono offrire. In tal senso gli interventi dovranno prevedere una stretta integrazione nel territorio consortile, costruiti in una logica di coprogettazione e lavoro di rete con le realtà territoriali; il SET dovrà infatti svilupparsi in un lavoro costante con le risorse territoriali, per un'efficace realizzazione degli interventi e un'auspicabile autonomia dei nuclei familiari; gli interventi dovranno infatti realizzarsi soprattutto sul territorio di riferimento del minore/disabile in carico, tendendo ad una migliore integrazione dei soggetti seguiti con la comunità territoriale di riferimento, con la finalità di migliorare la qualità di vita e rimuovere le condizioni di disagio.

Destinatari

I principali destinatari del SET, sono:

- minori e giovani (in età compresa tra 0 e 21 anni, con gravi carenze educative e/o inseriti in contesti familiari e sociali a rischio di emarginazione e devianza) e loro famiglie;
- disabili (minori e adulti) e loro famiglie;

Modalità operative e di servizio

Il SET si svolge prevalentemente a livello territoriale nei Comuni di competenza del Consorzio C.I.S.S. 38, con attività che potranno prevedere interventi e spostamenti anche in ambito extra-consortile, in coerenza con il progetto formulato.

Indicativamente la percorrenza chilometrica annuale stimata per lo svolgimento del servizio è di Km. 45.000. I trasferimenti per la realizzazione di ogni tipo di intervento, sia degli educatori che con gli utenti trasportati, dovranno essere garantiti da parte dell'aggiudicatario, con criteri di efficienza ed economicità verificati anche con il Consorzio C.I.S.S. 38.

I rimborsi chilometrici agli operatori ed il tempo necessario agli spostamenti su territorio per la realizzazione degli interventi, dovranno essere ricompresi nel costo unitario di ogni ora di servizio.

Il monte ore annuale comprenderà gli interventi con l'utenza e a favore della stessa (riunioni con operatori della rete istituzionale dei servizi, con le risorse significative per il minore/disabile e la propria famiglia, la stesura del PEI, le relazioni di verifica e aggiornamento). Inoltre comprenderà (per un numero massimo di ore che non dovrà superare il 10% del totale mensile delle ore effettuate) le attività di programmazione del servizio, le riunioni con il referente SET del CISS 38 e con le Aree consortili, la rendicontazione periodica e ogni altra attività necessaria per la gestione e il coordinamento del Servizio.

Il Responsabile SET del Soggetto aggiudicatario concorderà con il Referente C.I.S.S. 38 o suo delegato, le modalità organizzative e gli obiettivi generali del servizio.

Gli interventi dovranno avvenire in stretto raccordo con le Aree e gli Assistenti sociali di riferimento, con il Referente SET del C.I.S.S. 38 e con l'equipe socio-educativa del SET.

Le riunioni di verifica dovranno avvenire con cadenze strettamente necessarie e con impegno orario

funzionale al progetto educativo e di servizio. Resta naturalmente salva la clausola di implementazione per emergenze e necessità varie.

Il Servizio si dovrà articolare in sei giorni lavorativi, dal lunedì al sabato in orario diurno, con prevalenza di interventi pomeridiani e pre-serali nel periodo dell'anno scolastico e durante tutto l'arco della giornata nel periodo di vacanza scolastica. Potrà inoltre essere prevista l'estensione di tale orario in fascia serale e/o in giorni festivi per attività e manifestazioni particolari del territorio, o legate a specifiche esigenze di Servizio.

Dovrà essere inoltre garantita la disponibilità degli operatori del Soggetto aggiudicatario alla partecipazione ad altre attività del Consorzio C.I.S.S. 38 rivolte all'utenza destinataria dell'appalto, quali soggiorni, attività e progetti particolari, etc. Tali prestazioni aggiuntive saranno vincolate alla disponibilità economica del Consorzio e dovranno prevedere modalità di realizzazione analoghe a quelle previste dal presente appalto ed effettuate alle stesse condizioni economiche e contrattuali. Può essere richiesta, inoltre, la copertura di interventi di emergenza durante la notte presso servizi di pronta accoglienza del territorio consortile. L'eventuale richiesta di servizio di pronto intervento sarà rivolta a soggetti che vengono a trovarsi in situazioni caratterizzate da un bisogno improvviso, urgente e temporaneo di protezione e assistenza.

Sarà compito del Soggetto aggiudicatario comunicare tempestivamente le assenze ed eventuali cambiamenti nell'organigramma SET. A garanzia dell'efficacia dell'intervento educativo sarà richiesto, per quanto possibile, il mantenimento per tutta la durata del progetto individualizzato dello stesso operatore: deroghe in tal senso saranno ammesse per comprovate esigenze

organizzative e di opportunità, ferme restando le esigenze di tutela dell'utente seguito. Oltre i 15 giorni di assenza dell'educatore di riferimento della situazione individuale, laddove si ritenga coerente con il progetto, si richiede la sostituzione del personale con operatori con medesime qualifiche richieste dal capitolato. E' invece obbligatorio garantire sempre la sostituzione del personale negli interventi in luogo neutro, salvo disposizioni differenti da parte dell'Assistente Sociale referente della situazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà concordare con il referente SET ad avvio del progetto una calendarizzazione e planning delle attività, prevedendo una strutturazione differente per il periodo scolastico e una per il periodo estivo o per altri periodi di vacanza dei minori/disabili, in cui siano previste modalità gestionali differenti, anche di tipo residenziale. Il Consorzio si riserva la facoltà di concordare con la Cooperativa la chiusura delle attività di gruppo durante alcune settimane del periodo estivo.

Tipologie di intervento

Il Servizio si strutturerà in diverse tipologie di intervento:

I. Supporto socioeducativo per minori e loro famiglie

I a. Intervento educativo individuale e/o di gruppo per minori e loro famiglie

I b. Intervento sociale professionale di supporto ai nuclei familiari.

II. Luoghi per il diritto e dovere di visita e relazione (cd. "luoghi neutri" come di seguito denominati).

III. Supporto educativo individuale e/o di gruppo per soggetti disabili e loro famiglie

IV. Interventi a supporto del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)

V. Interventi socio-educativi a supporto della genitorialità fragile in condizione di povertà

In riferimento alle situazione epidemiologica attuale e con attenzione ad ulteriori situazioni di emergenza dovrà essere previste una rimodulazione delle azioni con particolare attenzione a programmare **interventi con metodologie di contrasto ad emergenza epidemiologica e/o altra condizione*

I. SUPPORTO SOCIO EDUCATIVO PER MINORI E LORO FAMIGLIE

I a. INTERVENTO EDUCATIVO INDIVIDUALE e/o DI GRUPPO PER MINORI E LORO FAMIGLIE

Intervento imprescindibile del lavoro di Educativa Territoriale, che diventa fondamentale impostare in una logica sistemica e rivolto al minore e ai diversi componenti del nucleo familiare anche attraverso modalità di supporto pedagogico dedicato; infatti attraverso il sostegno educativo individuale si potrà valutare, sostenere e sviluppare una relazione significativa tra il minore, la sua famiglia e il proprio territorio di riferimento.

Come già specificato la presa in carico individuale prevede ore dirette con il minore e il suo nucleo familiare e interventi indiretti (riunioni con Assistenti sociali, operatori di altri servizi, scuole, altre risorse territoriali).

Le attività di gruppo dovranno prevedere interventi laboratoriali e di sperimentazione di esperienze; è opportuno prevedere una capillare distribuzione delle attività sul territorio, facilitando la partecipazione anche dei minori della comunità in cui si svolge il laboratorio.

Sarà cura dell'aggiudicatario favorire la partecipazione delle famiglie sia negli aspetti gestionali legati al laboratorio, sia in attività loro dedicate.

Le attività di gruppo dovranno essere previste con rapporto di 1 educatore ogni 4 minori

In casi particolari e complessi e dopo valutazione dell'Assistente Sociale e del referente del Servizio per il C.I.S.S. 38 si potranno avviare attività di gruppo con diversificate percentuali di rapporto educatore/minori. Nel caso in cui ci siano almeno due gruppi, si potrà prevedere, in base a valutazione condivisa con il Consorzio, la presenza di un tecnico esperto nelle attività proposte (allo stesso costo orario del personale previsto per il servizio in oggetto), in affiancamento all'Educatore Professionale. Su progettualità specifiche e su particolari esigenze, in base alla proposta dell'Ente potrà essere valutato il coinvolgimento di altre figure professionali (OSS, mediatori culturali, puericultrici,...)

Le ore previste per le attività di gruppo sono da considerarsi avviate dal domicilio del primo utente partecipante (o dalla sede delle attività in cui tutti i minori siano accompagnati dai familiari) fino al domicilio dell'ultima persona riaccompagnata a casa (o a conclusione dell'attività nel caso di accompagnamento della totalità a carico della famiglia).

Per consentire il trasporto di tutti i soggetti seguiti negli interventi individuali ed evitare ostacoli per una loro socializzazione ed integrazione sul territorio, sarà obbligatorio per il soggetto aggiudicatario avere in dotazione mezzi con adeguati dispositivi previsti dalla normativa per il trasporto di minori, anche neonati

Per permettere lo svolgimento degli interventi individuali e delle attività di gruppo il soggetto aggiudicatario dovrà garantire la disponibilità di almeno 1 locale idoneo sul territorio.

Altre sedi potranno essere identificate insieme al Referente SET CISS 38, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e le altre risorse territoriali.

I b. INTERVENTO SOCIALE PROFESSIONALE DI SUPPORTO AI NUCLEI FAMILIARI

In base alle rilevazioni effettuate nelle attività di programmazione si sono riscontrati aspetti di disagio diffuso nei ruoli genitoriali e di gestione dei minori che richiedono pertanto modalità di intervento per fronteggiare il crescente numero di nuclei familiari in condizione di fragilità sociale, in stretta correlazione con le progettualità collegate alle misure di contrasto alla povertà. Nello specifico inoltre si riscontrano rischi di deriva sociale causati da eventi traumatici e/o imprevisti nel ciclo di vita della famiglia, che necessitano di un intervento multiprofessionale di sostegno sia sociale che educativo che possa prendersi carico dell'intero nucleo e accompagnarlo ad un'autonomia sviluppando diversi strumenti di risposta al bisogno.

L'intervento sociale professionale tramite la figura di un'assistente sociale avrà quindi un ruolo:

- di presa in carico delle situazioni in condizione di fragilità sociale e di informazione / orientamento delle stesse
- di supporto all'equipe educativa per permettere una visione del SET più ampia e articolata e rispondente ai diversi e nuovi bisogni dei nuclei familiari
- di costante collegamento con l'equipe educativa del SET per agevolare conoscenza delle opportunità a cui le famiglie possono accedere.

II. LUOGHI PER IL DIRITTO E DOVERE DI VISITA E RELAZIONE (CD. "LUOGHI NEUTRI") – (come previsto da D.G.R. n. 15-7432 del 15/04/2014)

Attraverso il presente disciplinare s'intende affidare al SET la gestione di incontri in luogo neutro tra minori e genitori o adulti significativi, disposti dall'Autorità Giudiziaria e/o eventualmente richiesti dal Consorzio C.I.S.S. 38.

Tali interventi presentano finalità molteplici quali la tutela del minore, l'osservazione dell'andamento della relazione tra adulto e bambino, la continuità e rivalorizzazione della relazione stessa in un contesto di protezione e di stimolo.

I luoghi neutri permettono quindi al minore di incontrare i genitori e/o adulti significativi coinvolti in contesto "neutro", alla presenza di un operatore qualificato che vigila, orienta l'incontro e sostiene sia il minore che gli adulti nella reciproca relazione. E'auspicabile prevedere forme innovative e flessibili di sostegno alla genitorialità per rafforzare un ruolo educativo, volto al cambiamento/miglioramento e graduale liberalizzazione degli incontri, in coerenza con la sopra richiamata DGR n. 15-7432 del 15/04/2014.

I destinatari di questo specifico intervento saranno:

- Minori sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, residenti nei comuni del Consorzio C.I.S.S. 38 o per i quali il Consorzio C.I.S.S. 38 esercita tutela giuridica, allontanati da uno o entrambi i genitori o altri familiari;
- Minori che vivono situazioni familiari altamente conflittuali non ancora regolamentate dall'Autorità giudiziaria

Caratteristiche tecniche della modalità di attuazione dei luoghi neutri

a) Non è previsto il pagamento per interventi in luogo neutro non effettuati quando è stata comunicata la disdetta entro le 24 ore dall'inizio del luogo neutro.

Laddove vi sia nelle 24 ore precedenti all'inizio del luogo neutro, un'assenza ingiustificata o ritardo oltre i tempi concordati, l'incontro sarà comunque svolto e dedicato al minore stesso.

L'incontro in luogo neutro è da comprendersi nella totalità dell'intervento richiesto (accoglienza, eventuale accompagnamento del minore, possibili ritardi per un mancato arrivo del genitore a riprendere il figlio, etc).

Si prevede una verifica periodica tra Assistente Sociale e Educatore Professionale e invio di relazioni costanti sull'andamento degli interventi.

Come per gli interventi educativi individuali verrà comunque definito in sede di richiesta di attivazione del luogo neutro da parte del CISS 38 un monte ore da destinare alla relazione di osservazione/valutazione/prognosi e agli incontri con gli operatori coinvolti

b) Rispetto alla gestione degli incontri sarà obbligatorio prevedere una sostituzione in caso di impedimento dell'Educatore referente; a discrezione dell'Assistente Sociale si valuterà l'opportunità di introdurre una figura nuova nella relazione con il minore e con l'adulto referente.

Perciò si evidenzia che è opportuno prevedere anticipatamente un'adeguata modalità di sostituzione e che gli annullamenti degli incontri per mancanza dell'operatore potranno esserci in casi estremamente eccezionali e comunicati tempestivamente all'Assistente Sociale di riferimento.

Su situazioni particolarmente complesse potrà essere richiesta la presenza di n. 2 educatori e/o il coinvolgimento di altre professionalità

c) La durata di ogni singolo incontro tra adulto e minore è prevista per un minimo di 15 minuti (eventualmente con altro operatore sociale con professionalità differente se trattasi di passaggio protetto tra un genitore e l'altro) fino ad un massimo di 2 ore. I tempi di durata degli incontri vengono comunque stabiliti in base alle finalità del progetto, in riferimento alle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria e a seconda delle esigenze del caso e/o di particolari situazioni contingenti. Tenuto conto di ciò, gli incontri si potranno svolgere dal lunedì al sabato in orario diurno e pre-serale. L'aggiudicatario dovrà quindi garantire la massima flessibilità nell'erogazione delle prestazioni al fine di rispondere in modo adeguato a tali esigenze.

d) Gli incontri in luogo neutro si svolgono prevalentemente presso la sede individuata dal Soggetto aggiudicatario. Inoltre si prevede di poter utilizzare altri locali, individuati dal Consorzio

C.I.S.S. 38, che da progetto si ritengano idonei per la realizzazione dell'intervento in luogo neutro e che potranno essere ubicati anche al di fuori dei Comuni di competenza territoriale.

e) L'accompagnamento del minore è a carico di chi ne abbia la responsabilità, salvo necessità particolari di protezione. Il soggetto aggiudicatario è comunque tenuto ove richiesto da progetto e per specifiche situazioni a provvedere al trasporto/accompagnamento del minore.

III. SUPPORTO EDUCATIVO INDIVIDUALE e/o DI GRUPPO PER SOGGETTI DISABILI E LORO FAMIGLIE

L'intervento educativo territoriale fa parte della rete dei servizi e degli interventi territoriali dell'area disabili e s'inserisce in un ambito di attività finalizzate al benessere e al miglioramento della qualità della vita sia della persona disabile sia del nucleo familiare.

L'intervento ha carattere progettuale e come tale la sua realizzazione deve essere basata su un tempo delimitato (obiettivi a breve, medio e lungo termine) e persegue finalità nelle seguenti aree:

- Autonomia personale
- Autonomia sociale
- Autonomia emotivo-affettivo- relazionale
- Autonomia nella comunicazione

L'intervento educativo deve essere attuato nei diversi contesti in cui vive il soggetto: famiglia e comunità locale attraverso la costruzione di rete di relazione e la collaborazione di altri Servizi che a vario titolo si occupano della persona disabile (Scuola, N.P.I., Agenzie formative, Centro diurno, Centro educativo per minori con spettro autismo, Servizio assistenza scolastica....).

Il supporto educativo può essere realizzato sia attraverso interventi individuali che eventualmente anche attraverso interventi destinati a piccoli gruppi.

Nello svolgimento dell'intervento educativo si deve porre attenzione sull'eventuale stato di fragilità della famiglia valorizzando, sostenendo e implementando il ruolo genitoriale

IV. INTERVENTI A SUPPORTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.)

L'intervento di educativa domiciliare e territoriale, definito anche Educativa familiare è uno dei dispositivi del Programma Ministeriale PIPPI, programma a cui il Consorzio CISS 38 aderisce all'interno dell'Ambito territoriale Ivrea-Cuornè. E' quindi necessario prevedere all'interno dell'equipe proposta dal soggetto aggiudicatario figure sociali ed educative professionali formate in merito. In particolare la sperimentazione PIPPI, che in base ai diversi finanziamenti ministeriali dedicati annualmente al Programma di cui trattasi potrebbe accompagnare l'intero periodo dell'appalto, prevede:

- *uno spostamento del fuoco dell'intervento dalla protezione del bambino alla protezione dei legami esistenti tra lui, i membri della sua famiglia e il suo ambiente di vita*
- *un'attenzione nella ricerca di fattori di protezione presenti nel nucleo familiare*
- *l'assunzione di una prospettiva in cui la genitorialità è un sistema di competenze che possono essere apprese e consolidate*

Appare pertanto opportuno prevedere un intervento che tenga conto della metodologia proposta dal programma PIPPI e dalle diverse azioni socio-educative in questo contenute, modulate anche in base al contesto territoriale di riferimento.

Per garantire l'applicazione delle indicazioni ministeriali Programma PIPPI 9 e dell'efficace realizzazione dei dispositivi a questi collegati, sarà compito dell'aggiudicatario garantire la formazione di propri operatori nella metodologia PIPPI, sia attraverso la formazione iniziale che in

itinere e nella partecipazione alle diverse equipe multiprofessionali previste, nonché in altri interventi necessari per la realizzazione di questa specifica modalità di intervento

V. INTERVENTI SOCIO-EDUCATIVI A SUPPORTO DELLA GENITORIALITÀ FRAGILE IN CONDIZIONE DI INDIGENZA

In riferimento all'avviso pubblico 1/19 – PAIS del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione dei patti per l'inclusione sociale (PAIS) - FSE, Programma Operativo Nazionale (PON) "inclusione", gli interventi socio-educativi sono rivolti ai nuclei familiari in condizione di povertà, inclusi i beneficiari del Reddito di Inclusione e del Reddito di Cittadinanza o di eventuali successive misure di contrasto alla povertà.

In riferimento all'Avviso pubblico suddetto e al finanziamento dedicato il soggetto aggiudicatario dovrà attivare quanto previsto nelle azioni PON PAIS e nello specifico realizzare l'azione (B) *Interventi socioeducativi e di attivazione (B.1) Servizi socioeducativi e servizi alle famiglie*, fino a conclusione del 2022 o comunque fino al termine delle ore disponibili, salvo ulteriori estensioni anche su altri finanziamenti dedicati quali cd. FONDO POVERTA' o altre linee di contrasto alla povertà e marginalità sociale.

Come esplicitato dalle linee ministeriali *"con riferimento alle famiglie o persone maggiormente vulnerabili, le equipe multidisciplinari possono attivare interventi o facilitare l'accesso a servizi e prestazioni sociali. In particolare, sulla base delle necessità rilevate, i progetti personalizzati possono includere interventi relativi a: Assistenza educativa domiciliare; Sostegno socioeducativo territoriale o domiciliare; sostegno extra scolastico. Nei progetti personalizzati possono essere anche previsti"*, progettati *"in modo integrato con la rete territoriale e dimostrabile nella proposta progettuale, specifici servizi alla famiglia come ad esempio il servizio di mediazione familiare, gli interventi di sostegno alla genitorialità e la mediazione culturale"*

*INTERVENTI CON METODOLOGIE DI CONTRASTO AD EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA E/O ALTRA CONDIZIONE

L'emergenza sanitaria insorta nel 2020 e che a tutt'oggi perdura ha imposto, per la prosecuzione del percorso scolastico e formativo dei minori, non solo una diversa modalità per rendere concreto ed esigibile il diritto all'istruzione, ma richiesto a tutti gli adulti di riferimento (genitori e insegnanti stessi) di attivarsi con nuovi strumenti e tecnologie, utilizzare linguaggi nuovi e ricoprire ruoli e funzioni diversificate dal passato.

All'interno delle famiglie con fragilità - di natura economica, di competenze personali e di condizioni personalologiche, di recente immigrazione – tale compito didattico ed educativo può risultare di difficile risposta ed esecuzione e nel contempo esporre i minori appartenenti a tali nuclei a condizioni discriminanti, di esclusione e di non piena tutela.

Si configura la necessità pertanto di individuazione di figure educative che possano affiancare i bambini nella didattica e in interventi educativi a distanza, con le seguenti funzioni:

- costituire elemento di congiunzione efficace, ma non sostitutivo, nella comunicazione bambino/ famiglia /scuola
- facilitare l'utilizzo degli strumenti informatici da parte dei bambini in termini di sicurezza
- sostenere i genitori nella partecipazione attiva a questa diversa forma di scolarizzazione dei figli secondo le loro capacità / possibilità
- semplificazione delle consegne scolastiche coerenti con la situazione personale di ogni singolo bambino
- rappresentare punto privilegiato di raccolta di eventuali elementi di difficoltà/ disagio delle famiglie e dei minori

- raccogliere eventuali bisogni da parte delle famiglie e indirizzarli nelle sedi opportune e facilitarne il loro accesso
- utilizzare le risorse, le iniziative e i progetti già attivi nel territorio in termine di efficace messa in rete delle risposte

L' intervento deve assumere pertanto carattere pedagogico con obiettivi da un lato di empowerment per i genitori /adulti e dall' altro facilitare i minori attraverso una relazione educativa supportiva che essa stessa rappresenta strumento di crescita e di apprendimento in un periodo di forte revisione degli aspetti della socialità e delle relazioni.

Gli interventi possono essere modulati in forma individuale e/o in gruppo, in base alle metodologie e modalità che verranno proposte in sede progettuale.

ART. 8 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il presente Capitolato è relativo all'affidamento dei servizi descritti all'articolo 1 e si svolgerà come indicato all'art. 1 e seguenti del disciplinare.

Le offerte dovranno pervenire perentoriamente nel termine indicato nel disciplinare di gara.

Procedura aperta – aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa – Combinato disposto: art.35 c.1 lett.d – art.60 – art.142 – art.143 c.1 - allegato IX – Art.95 c.3 lett a) del D.l.gs 50/2016 e ss.mm.ii

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, è il Vicedirettore dott.ssa Nicoletta Bellin.

L'importo definitivo dell'appalto risulterà dall'aggiudicazione.

La Commissione di gara nominata dall'Ente aggiudicatario esaminerà i requisiti di partecipazione descritti nel presente articolo e procederà all'attribuzione del punteggio, valutando i singoli elementi, come di seguito dettagliato.

A) OFFERTA ECONOMICA PUNTI 30/100

B) OFFERTA TECNICA – QUALITÀ DEL SERVIZIO OFFERTO PUNTI 70/100

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto:

Il Progetto per ogni singolo servizio, dovrà essere elaborato secondo lo schema progettuale contenuto nel presente allegato, coerentemente con le indicazioni progettuali contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, di cui il presente allegato è parte integrante

SCHEMA PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

	OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	DESCRIZIONE SUB ELEMENTI
<u>1</u>	Il progetto dei servizi socio-educativi per minori e loro famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio metodologico di riferimento. - Analisi dei bisogni - Organizzazione e realizzazione del supporto socio-educativo a tutela dei minori, anche nel rapporto con AAGG, e di sostegno alla genitorialità fragile - Modalità e sistema di valutazione
<u>2</u>	La gestione dei luoghi per il diritto e dovere di visita e relazione (cd. "luoghi neutri")	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio metodologico di riferimento - Analisi delle criticità e delle specificità degli interventi - Organizzazione e realizzazione dei luoghi neutri - Modalità e sistema di valutazione

<u>3</u>	Gli interventi educativi a favore di soggetti disabili e loro famiglie	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del contesto di riferimento (bisogni e risorse) e delle caratteristiche inerenti la tematica - Metodologia relativa alla costruzione del progetto personalizzato a favore delle persone con disabilità - Modalità di coinvolgimento e supporto ai nuclei familiari - Modalità e sistema di valutazione
<u>4</u>	Conoscenza delle problematiche del territorio e documentazione del lavoro di rete e di coprogettazione con i soggetti territoriali	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi del contesto del territorio consortile - Documentazione allegata, quale dimostrabile lavoro di rete e potenziale collaborazione e attivazione delle stesse
<u>5</u>	Organizzazione, strutturazione equipe e coordinamento tecnico	<ul style="list-style-type: none"> - Carta del servizio - Curriculum organizzazione - Curricula operatori e curriculum coordinatore - Metodologia e modalità di lavoro in equipe - Altre professionalità coinvolte - Dispositivi tecnici e strumenti di lavoro professionale
<u>6</u>	Flessibilità e modalità di risposta ad emergenze	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione dell'orario di lavoro in riferimento ai diversi interventi - Organizzazione delle sostituzioni - Modalità di risposta alle urgenze - Modalità di risposta ad emergenze e imprevisti anche legati ad emergenze epidemiologiche - Sicurezza e privacy
<u>7</u>	Aggiornamento e formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle proposte - Temi e metodologia proposta - Presenza e modalità di supervisione

Nel Disciplinare sono specificati i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta, nonché le modalità di attribuzione dei punteggi.

ART. 9 – PERSONALE

Il Servizio sarà svolto dal soggetto aggiudicatario mediante propri operatori professionalmente preparati in relazione agli interventi da svolgere ed al tipo di contesto in cui operano. Per la corretta esecuzione degli interventi e delle attività, soggetto aggiudicatario deve mettere a disposizione personale in numero e qualifica congruo con il progetto presentato.

Il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere il servizio con personale in possesso dei seguenti requisiti:

Educatori professionali in possesso di titolo abilitante alla professione, tra cui:

A) Diploma o attestato di qualifica di Educatore professionale o di educatore specializzato o altro titolo equipollente, conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'Università

B) Laurea in scienze dell'educazione-indirizzo educatore professionale extrascolastico.

C) laurea di educatore professionale conseguita ai sensi del D.M. 8/10/1998 n. 520..

Per gli interventi educativi diviene fondamentale una formazione ed esperienza in merito all'età evolutiva e alla gestione di minori a rischio, nonché per quanto attinente agli interventi con

soggetti disabili si richiede l'utilizzo di personale con una specifica professionalità ed esperienza nel campo della disabilità.

n. 1 Assistente Sociale, in possesso di titolo abilitante alla professione e all'iscrizione all'albo professionale

Tecnici o altri profili professionali in base alle esigenze di cui all'art. 7 lettera 1a)

Il personale dovrà essere in possesso della patente di guida di tipo "B";

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere al Consorzio, tramite dichiarazione, i nominativi degli operatori ed i loro curricula professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche in caso di successive eventuali sostituzioni

Ogni operatore dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno.

- Saper rispondere ai bisogni ed alle esigenze dei nuclei familiari seguiti, utilizzando gli strumenti professionali e di servizio e rilevare gli eventuali elementi per la rimodulazione del PEI.
- Realizzare quanto previsto dal PEI, così come previsto e definito per ogni singolo cittadino in carico.
- Partecipare agli incontri di progettazione e verifica dell'equipe interprofessionale.
- Segnalare al proprio responsabile e/o all'assistente sociale titolare del caso ogni eventuale elemento dissonante o che susciti allarme o preoccupazione in merito al benessere, alla salute o all'incolumità delle persone.
- Rispettare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale, evitando di divulgare in ambito esterno al servizio ogni notizia o fatto inerente il proprio servizio, fatto salvo quanto consentito dalle norme in materia del trattamento dei dati personali.
- Garantire il rispetto del disposto del D.Lgs.n. 196/2003 e del Regolamento UE n.679/2016
- Curare la corretta documentazione e rendicontazione inerente il proprio lavoro e garantire il passaggio delle informazioni nel caso di sostituzioni o avvicendamento degli operatori.

Al personale è fatto divieto di accettare alcuna forma di compenso da parte degli utenti.

A fronte di gravi inadempienze o irregolarità commesse nel corso dell'intervento ad opera di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, il C.I.S.S. 38 potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione al soggetto aggiudicatario ed esame delle controdeduzioni, da formularsi entro e non oltre il termine di gg.10 dal ricevimento della contestazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà impegnarsi a limitare il turn-over del personale, prevedendo strumenti per garantire la massima continuità, ed adeguate modalità di selezione del personale in fase di assunzione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici richiesti e per il quale lo stesso solleverà il C.I.S.S.38 da qualsiasi obbligo e responsabilità in merito alle retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e certificazioni di idoneità sanitaria, ed, in genere, da tutti gli obblighi di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il C.I.S.S. 38 non interferirà con l'organizzazione dell'aggiudicatario rimanendo estraneo al rapporto tra operatori e loro struttura gerarchica di riferimento dell'ente di appartenenza.

Il Soggetto aggiudicatario garantirà, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati nei Servizi oggetto del presente Capitolato, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza e garantire la realizzazione degli interventi programmati, comunicando tempestivamente ai Responsabili di Area le modalità di sostituzione.

Gli operatori del Soggetto aggiudicatario presteranno la loro attività senza vincolo di subordinazione al personale del Consorzio, curando lo svolgimento autonomo di tutti i compiti connessi al servizio, secondo le indicazioni dei Responsabili di Area dell'Ente.

Il personale addetto al Servizio di cui all'oggetto dovrà essere assunto alle dipendenze dell'aggiudicatario con il quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

Il C.I.S.S. 38 potrà richiedere al Soggetto aggiudicatario, in qualsiasi momento, e con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola, DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del C.C.N.L. di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora il Soggetto aggiudicatario non risultasse in regola con gli obblighi di cui sopra il C.I.S.S.38 potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento del servizio al secondo soggetto in graduatoria. Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dal C.I.S.S.38. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali del Soggetto aggiudicatario.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire che il personale utilizzi autovetture per le quali è prevista la copertura assicurativa RCA, così come previsto all'art. 27 del presente Capitolato.

Il Soggetto aggiudicatario può avvalersi di personale in formazione a scopo di tirocinio, in misura aggiuntiva, con preventiva valutazione delle situazioni per le quali un'ulteriore presenza non è controproducente e/o sfavorevole per il positivo svolgimento degli interventi e previa autorizzazione del CISS 38. Il Soggetto aggiudicatario potrà inoltre avvalersi di giovani che svolgono il Servizio Civile Volontario a sostegno delle attività previste. Questo personale opererà sotto la diretta responsabilità del Soggetto aggiudicatario. In ogni caso la presenza di volontari e tirocinanti deve essere aggiuntiva e non sostitutiva rispetto al personale messo a disposizione da parte del soggetto aggiudicatario.

L'appaltatore, ai fini della stabilità occupazionale del personale impiegato e nel rispetto di quanto previsto dagli Accordi Nazionali di Categoria dovrà prioritariamente assorbire il personale impiegato nel servizio in forza alla gestione uscente, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 10 – RESPONSABILE SET

Il Soggetto aggiudicatario deve nominare un Responsabile, che in riferimento alla percentuale stabilita potrà essere a tempo parziale sul Servizio, ma che dovrà comunque assumere compiti di programmazione, gestione e coordinamento del servizio.

Il Responsabile SET dovrà essere in possesso del titolo di Educatore professionale, auspicabilmente con laurea in ambito pedagogico e di documentata esperienza di coordinamento di servizi analoghi. La nomina del Responsabile sarà subordinata a parere favorevole del C.I.S.S. 38 rispetto ai requisiti succitati.

Il Responsabile del SET dovrà garantire reperibilità telefonica continuativa nella fascia oraria in cui

siano attivi gli interventi di cui in capitolato, nonché garantire un indirizzo mail dedicato.

Nello specifico il Responsabile del SET dovrà:

- programmare e coordinare il servizio e sviluppare il raccordo con la rete territoriale;
- garantire un rapporto costante con il Consorzio C.I.S.S. 38 per l'informazione sull'andamento dei servizi anche in relazione ad eventuali istanze e richieste ricevute dagli utenti e dalle loro famiglie;
- assicurare una visione d'insieme dell'andamento del SET e monitorarne le eventuali criticità;
- partecipare, quando previsto e/o necessario, alle riunioni con i singoli operatori del Consorzio e con il Referente del Consorzio C.I.S.S. 38 o suo delegato, nonché partecipare, ove richiesto, alle riunioni delle rispettive Aree del Consorzio C.I.S.S. 38 e ad ulteriori momenti di incontro che si renderanno necessari;
- gestire e supervisionare il personale al fine di assicurare uniformità negli interventi;
- vigilare sulla corretta compilazione della modulistica di rilevazione e di rendicontazione dell'attività svolta e garantire la predisposizione della documentazione e rendicontazione delle attività così come previsto.

Tutte le contestazioni di inadempienze espresse in contraddittorio con detto Responsabile si intendono fatte direttamente e formalmente all'Soggetto aggiudicatario.

In sua assenza, l'aggiudicatario dovrà sostituirlo con altro operatore con pari requisiti, e il Referente

del C.I.S.S. 38 dovrà essere preventivamente informato del nominativo e della durata periodo di sostituzione.

ART. 11 - SEDE OPERATIVA

Il Soggetto aggiudicatario si impegna a predisporre ed a garantire l'esistenza, durante tutto il periodo di esecuzione del contratto, di una sede operativa sita sul territorio consortile, dove svolgere ogni attività relativa all'incarico assegnato.

Tale sede operativa del SET dovrà essere dotata della strumentazione opportuna per svolgere le attività di programmazione individuale e di gruppo e di coordinamento previste. E' compito del Soggetto Aggiudicatario prevedere nella sede individuata un accesso internet sia per i destinatari del Servizio sia per gli stessi operatori.

Inoltre nella stessa sede e/o in locali attigui alla stessa e/o in altri luoghi, ubicati nell'ambito consortile facilmente accessibili ai diversi soggetti in carico, dovrà mettere a disposizione dei locali per la gestione delle attività di gruppo, laboratoriali, dei luoghi neutri e se necessario degli interventi individuali.

Tutti gli oneri relativi alla sede/i saranno a carico dell'impresa Soggetto aggiudicatario.

In orari che non si sovrappongono alle attività del servizio in oggetto, l'impresa Soggetto aggiudicatario potrà usufruire dei propri locali per altre attività inerenti e consentiti in merito alle leggi di riferimento.

Rispetto a determinati interventi o per esigenze specifiche si potrà concordare con gli operatori del Consorzio e ricercare insieme al referente SET CISS 38 altri locali idonei messi a disposizione dai Comuni o dalle realtà territoriali per lo svolgimento di singole attività.

ART. 12 - ATTREZZATURE E MEZZI

Il Soggetto aggiudicatario, anche attraverso mezzi dei propri dipendenti, deve essere in possesso di un numero adeguato di vetture per lo spostamento dei propri operatori nell'ambito del territorio e

per il trasporto di minori e disabili e se necessario dei loro familiari, in modo tale che non ci siano disagi negli orari programmati per i servizi e nell'espletamento di quelle prestazioni che prevedono l'accompagnamento fuori casa delle persone seguite. E' discrezione dell'aggiudicatario la tipologia dei mezzi da usare negli spostamenti purché la modalità scelta e utilizzata non incida con la regolare funzionalità dei servizi. I mezzi utilizzati devono essere assicurati nelle forme di legge ed essere in buone condizioni di efficienza certificate secondo le normali procedure previste dalle leggi in vigore.

Per consentire il trasporto di tutti i soggetti disabili seguiti negli interventi individuali e/o di gruppo ed evitare ostacoli per una loro socializzazione ed integrazione sul territorio, sarà obbligatorio per il soggetto aggiudicatario avere in dotazione un proprio mezzo attrezzato per il trasporto di persone con handicap fisico.

Il Soggetto aggiudicatario deve fornire al personale i mezzi, il materiale e le attrezzature (compreso cellulare di servizio per ogni operatore e accesso informatico con mail di servizio) necessari all'erogazione del servizio, significando che essi sono inclusi nel prezzo offerto in sede di gara.

In condizione di gestione COVID sede attrezzature e trasporti devono tenere conto delle disposizioni di contrasto all'epidemia e dalla disponibilità di fornire materiali/attrezzature di supporto nonché strumentazioni per modalità di collegamento a distanza

ART.13 – AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Soggetto aggiudicatario dovrà garantire, senza oneri aggiuntivi per il Consorzio, l'aggiornamento, la formazione permanente degli operatori e la supervisione dei medesimi, da effettuarsi oltre il monte ore dell'attività prevista per ciascun servizio e sulla base di una programmazione da consegnare all'amministrazione consortile all'inizio della gestione dei servizi. Nella programmazione dell'attività di aggiornamento e formazione deve essere esclusa quella obbligatoria, comunque da intendersi obbligatoria in riferimento alla normativa vigente (D.Lgs. n. 81/2008).

ART 14 – DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto ad aggiornare tutta la documentazione inerente i progetti educativi attivati. Inoltre è tenuta a trasmettere mensilmente, non oltre il quindicesimo del mese successivo, al CISS 38 la rendicontazione del:

- monte ore complessivo mensile suddiviso in ore di intervento per ogni singolo utente
- il riepilogo delle ore di programmazione e coordinamento
- il planning mensile attività e le presenze mensili (numero e nominativi) nelle diverse attività territoriali e di gruppo
- la documentazione richiesta in riferimento a specifiche progettualità che necessitano di specifica rendicontazione
- gli eventuali Piani Educativi Individualizzati avviati o l'aggiornamento degli stessi

Il Soggetto aggiudicatario dovrà presentare una relazione almeno semestrale, o su richiesta a scadenza diverse, una relazione dettagliata circa l'utenza in carico e la gestione generale del servizio. Sulla base della documentazione potranno essere valutate successive ed eventuali modifiche o integrazioni organizzative.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà redigere per ogni utente in carico una cartella individuale nella quale dovranno essere presenti:

- la relazione osservativa, che dovrà inoltre essere trasmessa al Consorzio;
- Il PEI, che dovrà inoltre essere trasmessa al Consorzio, entro i primi due mesi di attivazione;
- relazioni di verifica del progetto che dovranno essere trasmesse al Consorzio in base a cadenza concordata con il CISS 38 ;
- relazioni di aggiornamento concordato con il Servizio Sociale, le risorse e/o i Servizi territoriali;
- le schede di apertura, chiusura ed eventuale sospensione;
- un diario dell'intervento;
- modulistica per interventi in luogo neutro, che dovrà essere trasmesso al Consorzio.

Inoltre il Soggetto aggiudicatario entro giugno, per il periodo estivo ed entro settembre per il periodo scolastico di ogni anno o quando vi siano cambiamenti, dovrà trasmettere al C.I.S.S. 38 l'organizzazione delle attività del SET e il planning degli operatori.

Il C.I.S.S. 38 si riserva la possibilità di richiedere, in ogni momento, ulteriore documentazione esplicativa e di adottare le modalità di verifica e di rendicontazione che riterrà più opportune.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere al Consorzio C.I.S.S. 38 la documentazione prevista tramite modalità telematica.

ART.15 – VINCOLO GIURIDICO

Si precisa che, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Consorzio non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

Nella formulazione delle offerte dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali il Soggetto aggiudicatario dovrà sottostare:

- a) nell'esecuzione del servizio, che forma l'oggetto del presente appalto, il Soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di categoria e nei contratti integrativi sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi;
- b) Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì, ad applicare il trattamento salariale e normativo previsto dal C.C.N.L. e dagli accordi integrativi, anche dopo la scadenza e fino al rinnovo degli accordi succitati, nonché nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Soggetto aggiudicatario anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana;
- c) dalla struttura e dimensione della cooperativa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
- d) Il Soggetto aggiudicatario solleverà il Consorzio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni nei confronti del proprio personale utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- e) Il Soggetto aggiudicatario riconosce che l'Amministrazione risulta estranea a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica in corso con il proprio personale dipendente;
- f) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dal Consorzio, il medesimo comunicherà al Soggetto aggiudicatario e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Soggetto aggiudicatario delle somme accantonate non sarà

effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti;

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Soggetto aggiudicatario non potrà opporre eccezioni al C.I.S.S.38, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

ART. 16 – ADEMPIMENTI DELL'SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ed in ogni caso prima dell'avvio del servizio) il Soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a presentare:

entro dieci giorni dalla richiesta:

- a) l'eventuale necessaria documentazione di rito;
- b) versamento della cauzione definitiva di cui all'art. 28. del presente Capitolato;
- c) copia delle polizze assicurative di cui all'art. 27;
- d) la programmazione delle attività e degli interventi oggetto dell'Appalto sulla base delle indicazioni fornite dal Responsabile di Progetto del Consorzio;
- e) l'elenco nominativo delle persone impiegate nei Servizi con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto, dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nel servizio e relativo curriculum;
- f) il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal Datore di Lavoro;
- g) il nominativo del Coordinatore di Servizio, con l'indicazione della qualifica professionale, dell'esperienza lavorativa e del Responsabile dell'Impresa che manterrà i rapporti contrattuali con il Consorzio, che non potrà essere diverso da quello presentato in sede di gara;
- h) i nominativi degli eventuali volontari in servizio civile, volontari e/o tirocinanti di cui l'Soggetto aggiudicatario intende avvalersi.

Entro venti giorni dalla richiesta

- a) Versamento alla Tesoreria del CISS 38 la somma per le spese di contratto di registro e accessorie, a carico dell'Soggetto aggiudicatario.

Ove, nei termini fissati di cui sopra, il Soggetto aggiudicatario non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione.

Il Consorzio potrà aggiudicare la Gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre novanta giorni dalla data della gara.

Se neppure il secondo classificato provi quanto dichiarato, il Consorzio si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

Il Soggetto aggiudicatario al fine di garantire la stabilità di rapporto educativo con i soggetti fruitori del servizio, assicura la continuità lavorativa del personale assunto in base ai precedenti affidamenti, mantenendone inalterati il livello giuridico ed economico.

ART. 17 – SICUREZZA

Il Soggetto aggiudicatario è tenuta a provvedere all'adeguata formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. Il Soggetto aggiudicatario è tenuta ad assicurare tutto il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga,

altresì, a osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo dei dispositivi di protezione individuale per la prevenzione degli infortuni, in conformità del D.Lgs. n. 81/2008 e normative correlate, tenendo l'Amministrazione Consortile sollevata da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

Il Soggetto aggiudicatario s'impegna a fornire al Consorzio, contestualmente all'avvio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, rispetto alle quali è tenuta a segnalare ogni eventuale modifica e/o integrazione che si dovesse verificare in vigenza del contratto:

- a) nominativo del Responsabile della sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 81/2008;
- b) nominativo del Rappresentante dei lavoratori;
- c) mezzi e attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- d) formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- e) mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- f) dotazione di dispositivi di protezione individuali;

Il Soggetto aggiudicatario è tenuta ad indicare in sede di offerta economica i costi relativi alla sicurezza del lavoro afferenti all'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto di cui al presente capitolato, che restano a carico dell'impresa. Detti costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà adeguarsi a quanto previsto dalle Linee guida approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012: "Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcolici e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendente nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi Allegato 1 Intesa Stato-Regioni 2006 e art. 41 c. 4-bis D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i."

In base a quanto indicato nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza per i Contratti Pubblici (ora A.N.A.C.), la stazione appaltante non ha rilevato i rischi da interferenza per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 18 – SCIOPERO

Sulla base di quanto stabilito dalla Legge 16.06.90 n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti delle persone costituzionalmente tutelati", in caso di proclamazione di sciopero, l'Soggetto aggiudicatario si impegna a garantire concordandolo con il Consorzio il numero di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

Le prestazioni previste dal presente Capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizi di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, nemmeno durante un eventuale contenzioso tra le parti.

ART. 19 – ONERI A CARICO DELLE PARTI

Gli oneri a carico delle parti per l'espletamento dei Servizi si possono così distinguere:

CONSORZIO

Il Consorzio potrà, se si renderà necessario, mettere a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato, individuandole nell'ambito di quelle già in dotazione, in relazione alle diverse articolazioni territoriali del consorzio stesso. Nel caso, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere a mantenere il corretto stato dei locali, degli arredi, delle suppellettili, nonché provvedere al loro eventuale ripristino.

SOGGETTO AGGIUDICATARIO

- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- verificare gli aspetti tecnico-operativi degli operatori territoriali;
- organizzare, in collaborazione con il Consorzio C.I.S.S. 38, un sistema documentale informatizzato che memorizzi in modo costantemente aggiornato tutti i dati più significativi sul servizio, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di privacy;
- partecipare periodicamente alle verifiche sull'andamento del servizio;
- effettuare riunioni, per coordinare l'equipe educativa;
- organizzare e/o aderire a percorsi di formazione, aggiornamento e supervisione per gli addetti al servizio, a suo completo carico;
- collaborare, nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi, con i Servizi e gli altri Enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o forme organizzate di volontariato;
- predisporre adeguatamente, entro tre mesi dalla stipula del contratto e a proprio carico, la "Carta del servizio" erogato, nelle forme concordate con il Consorzio C.I.S.S. 38;
- partecipare alle attività di programmazione territoriale nell'ambito di tavoli tematici.

Sono a carico del Soggetto aggiudicatario:

- tutti gli oneri relativi alla sede individuata per il SET e per i locali individuati e destinati alle attività laboratoriali con minori e disabili e ai luoghi neutri;
- attrezzature, materiale e mezzi necessario per la realizzazione del Servizio
- la cura, il riordino e la pulizia di altri locali eventualmente messi a disposizione dalle risorse territoriali per attività di gruppo e laboratori;
- oneri relativi al personale;
- copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile relativa a personale e utenti;
- formazione del personale;
- materiale ed iniziative per attività a favore dei destinatari;
- ogni altra spesa connessa al regolare espletamento del Servizio.

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto;
- della perfetta riuscita del servizio;
- dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa, regionale e provinciale e dei danni cagionati dal suo personale a terzi.

Le prestazioni dedotte in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse: ne consegue che il soggetto aggiudicatario non potrà sospendere a nessun titolo, neppure

parzialmente, l'esecuzione del servizio, salvo essere stato esplicitamente autorizzato, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni subiti.

Tale eventuale inadempienza legittimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale.

Non verranno autorizzate cessioni di crediti da parte del soggetto aggiudicatario, salvo che le stesse siano previste da norme di legge.

ART. 20 - DOMICILIO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Il soggetto aggiudicatario, ai fini dell'appalto in oggetto deve eleggere domicilio per tutta la durata del contratto nel territorio consortile, anche presso uno studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta che debbono dare il proprio consenso.

Tutte le comunicazioni, notificazioni inerenti ai servizi contemplati dal presente contratto saranno indirizzate al soggetto aggiudicatario od al suo legale rappresentante dal responsabile unico del procedimento presso il domicilio eletto a norma del presente articolo.

ART. 21 - CARTA DEI SERVIZI

L'Impresa deve predisporre e pubblicizzare una propria "Carta dei servizi" ai sensi delle indicazioni

della L.328/2000 completa di principi di riferimento servizi erogati, informazioni complete in merito ai servizi, diritti/doveri dei clienti, doveri degli operatori, fattori di qualità, procedure di gestione dei reclami e di verifica della soddisfazione, risarcimenti, indicatori e standard di qualità.

La Carta dei servizi sarà approvata dal Consorzio C.I.S.S. 38, che ha facoltà di integrarla e ne definisce gli standard di qualità e le relative misure.

In seguito all'approvazione gli impegni contenuti nella "Carta dei servizi" assumono a tutti gli effetti valore contrattuale.

ART. 22 - DIRITTO AL CONTROLLO DEL CONSORZIO APPALTANTE

Il CISS 38 vigilerà sul servizio per tutta la sua durata con le modalità discrezionalmente ritenute più idonee, senza che il soggetto aggiudicatario possa eccepire eccezioni di sorta.

Il Consorzio provvede, nel corso della durata del contratto relativo al presente appalto, a verificare il mantenimento, da parte del Soggetto aggiudicatario, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge gravanti sullo stesso ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo previdenziale.

In relazione a quanto previsto dal precedente comma, il Consorzio si riserva la facoltà di procedere a verifiche periodiche circa la regolare assunzione del personale impegnato nello svolgimento delle attività e la regolare applicazione al suddetto personale del relativo contratto di lavoro.

Al fine di garantire la funzionalità del controllo, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire al personale incaricato delle operazioni di controllo la più ampia collaborazione, esibendo e fornendo tutta l'eventuale documentazione richiesta.

ART. 23 – SUB-APPALTO

In ragione della natura particolare delle prestazioni oggetto del presente appalto, in considerazione del fatto che si ritiene essenziale garantire l'omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza e dell'ambito territoriale di riferimento, non è previsto il subappalto.

ART. 24 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI; SANZIONI E PENALI

Il Soggetto aggiudicatario è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente Capitolato.

Il controllo del servizio erogato e del rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, sarà effettuato dal Consorzio attraverso propri funzionari.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà mettere a loro disposizione tutta la documentazione eventualmente richiesta per effettuare i controlli.

Qualora, in seguito ai controlli effettuati, si riscontrino inadempienze o difformità rispetto alle prescrizioni del presente Capitolato, saranno applicate all'Soggetto aggiudicatario le seguenti sanzioni:

- mancata effettuazione delle attività previste e concordate con il Consorzio entro i termini previsti verrà applicata una penale di €. 400,00 per ogni giornata in cui non è stata effettuata l'attività, a meno che tale inadempienza sia determinata da cause accertabili di forza maggiore, o da valutazione congiunta del Consorzio e dell'Soggetto aggiudicatario;
- mancato rispetto dei tempi per la consegna della documentazione e delle relazioni, sarà applicata una penale di €. 300,00 per ogni settimana di ritardo nella consegna della documentazione;
- riscontro dell'assenza dei titoli richiesti per il personale utilizzato, danno fisico ad un utente per cause di negligenza e irresponsabilità individuali gravi: sarà richiesta la sostituzione immediata del personale ed applicata una penale di €. 500,00 per giornata in cui non è stata effettuata la sostituzione, a meno che la mancata sostituzione sia determinata da cause accertabili di forza maggiore;
- comportamento scorretto e non professionale nei confronti dell'utenza (ad esempio, divulgazione di notizie legate al segreto professionale): €. 500,00 per ogni singolo evento. Il perdurare di tale comportamento o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, comporterà l'obbligo da parte dell'Soggetto aggiudicatario, di sostituire il personale interessato. La mancata sostituzione del personale in questione, entro 5 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione di diritto del contratto. In questo caso il Consorzio si rivarrà sulla cauzione;
- altre inadempienze, in contrasto con i progetti di servizio ed individuali, oppure mancato rispetto delle norme di sicurezza per lo svolgimento delle attività dei servizi educativi, che possono compromettere gravemente i servizi: sarà applicata una penale di €. 500,00 giornaliera.

Il Consorzio provvederà alla contestazione delle inadempienze riscontrate, formalmente, trasmessa a mezzo PEC, assegnando un termine non inferiore a 5 giorni per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento motivato del Direttore, in cui si darà conto delle eventuali giustificazioni prodotte dalla controparte e delle ragioni per cui il Consorzio ritiene di disattendere.

I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste risultassero insufficienti, sulla cauzione definitiva. Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, questa dovrà essere immediatamente ricostituita nel suo originario ammontare.

Ad ogni modo, per altre eventuali tipologie non esplicitamente elencate in questa sede, l'Amministrazione si riserva di valutare discrezionalmente i singoli casi e procedere per analogia.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Consorzio ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo PEC, come

previsto ai sensi dell'artt. 108 e 109, del D.Lgs. n. 50/2016, trattenendo ed incamerando la cauzione definitiva, a titolo di penalità.

Il Soggetto aggiudicatario è obbligato al risarcimento dei danni provocati dagli inadempimenti del presente articolo.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del Procedimento avrà intimato due volte all'Soggetto aggiudicatario, a mezzo PEC, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il CISS 38, per garantire la continuità del servizio, potrà richiedere l'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'Soggetto aggiudicatario.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Soggetto aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Consorzio dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 26- CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di inosservanza di tali obblighi, fermo restando il diritto di risarcimento di ogni danno e spesa, il Consorzio avrà facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Soggetto aggiudicatario tramite PEC, e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno all'Soggetto aggiudicatario stessa.

ART. 27- RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA - ASSICURAZIONI

Il Soggetto aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti del Consorzio, relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati: personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico del Soggetto aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso. Il Soggetto aggiudicatario s'intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione Consortile da qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato dai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività svolta dal proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. E' fatto, pertanto, obbligo al Soggetto aggiudicatario mantenere l'Ente sollevato ed indenne da richieste di risarcimento dei danni da eventuali azioni legali promosse da terzi.

E' pertanto a carico del Soggetto aggiudicatario l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del servizio in appalto.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, prima dell'avvio del servizio, e comunque entro la data di stipula del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a dotarsi di apposita assicurazione riferita specificatamente al servizio oggetto del presente appalto.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che venissero arrecati dal personale dell'Impresa nell'espletamento del servizio, dovrà avere i seguenti massimali:

Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:

- per sinistro € 2.500.000,00
- per persona € 2.500.000,00
- per danni a cose € 2.500.000,00

Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) con i seguenti massimali:

- per sinistro € 2.500.000,00
- per persona € 2.500.000,00

La polizza dovrà specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, presentare per gli autoveicoli di sua proprietà, che vengono impiegati nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà, altresì, stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità al servizio.

L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere una somma assicurata non inferiore ad € 500.000,00.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

Il Soggetto aggiudicatario s'impegna a presentare al Consorzio copia conforme all'originale ai sensi di Legge delle polizze unitamente alla quietanza di avvenuto pagamento del premio e, ad ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

Il Consorzio è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto in questione.

Sono comunque a carico del Soggetto aggiudicatario tutte le incombenze inerenti la gestione delle strutture utilizzate, come pure i danni ai beni mobili ed immobili ed alle attrezzature causate dalla gestione del servizio, escluse quelle derivanti dal normale utilizzo.

Il Soggetto aggiudicatario solleva il Consorzio da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa.

Le spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate.

ART. 28 – CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è calcolata sull'intero periodo di Appalto nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale, come previsto all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e la stessa deve essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (art. 1 della Legge n. 348/1982).

Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dal Soggetto aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti, il CISS 38, procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto del Soggetto aggiudicatario, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'impresa Soggetto aggiudicatario è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Consorzio avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà restituita soltanto ad approvazione del certificato di regolare prestazione e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile, pertanto la garanzia deve essere prestata fino ad almeno novanta giorni dopo la conclusione del rapporto contrattuale.

Disposizioni comuni per la cauzione definitiva.

La garanzia fidejussoria definitiva deve essere conforme al modello approvato con Decreto del Ministero del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 18 gennaio 2018, allegato A".

L'importo delle garanzie ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e definitiva è ridotto del 50% per gli offerenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie 7 UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001.

Per fruire di tale beneficio, l'offerente, in sede di offerta, dichiara il possesso del requisito e lo documenta allegando copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.

Detta garanzia deve:

- essere presentata in originale, corredata di firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del soggetto firmatario, il titolo di garanzia, con l'assolvimento dell'imposta di bollo se dovuta;
- essere costituita mediante fidejussione bancaria oppure fidejussione assicurativa;
- contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;
- avere efficacia per almeno centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettera b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità dovrà essere prodotta dal Consorzio stesso.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari di concorrenti costituiti o da costituirsi (art. 45, comma 2 lettere a), b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016), al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione attestante il possesso del sistema di qualità dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande.

ART. 29 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento delle prestazioni e dei servizi resi in esecuzione al contratto relativo al presente appalto verrà effettuato dal Consorzio a mezzo mandato bancario entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, dalla data di ricevimento della fattura in formato elettronico (Legge n. 244/2007 e s.m.i.) a seguito della verifica di conformità del servizio erogato.

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a predisporre un rendiconto analitico delle prestazioni realizzate, delle ore di attività erogate e degli operatori utilizzati nel periodo di riferimento indicato nella fattura, nonché ad allegarlo alla stessa per consentire al Consorzio la puntuale verifica delle attività e la corretta liquidazione delle somme spettanti.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo, da parte dell'Ente, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'Soggetto aggiudicatario mediante l'acquisizione on-line del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), secondo le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente. L'Ente, a seguito della verifica di cui al precedente comma, procede alla liquidazione delle prestazioni effettivamente realizzate.

Il pagamento del corrispettivo dell'Appalto avverrà a rate mensili posticipate, il cui importo sarà comprensivo di tutti gli oneri posti a carico dell'Impresa derivante dalla gestione del servizio in essere.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte del Soggetto aggiudicatario, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte del Consorzio. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito ad esito negativo dei controlli sopraddetti, l'Soggetto aggiudicatario non potrà opporre eccezione all'Amministrazione Consortile, né avrà titolo di risarcimento del danno, né ad alcuna pretesa.

Ai sensi del D.M. n. 55/2013, tutte le fatture relative al presente appalto intestate al Consorzio dovranno:

- essere emesse in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio;
- riportare il codice univoco ufficio dell'Ente che risulta essere: UFAKAQ
- indicare il numero della Determinazione di aggiudicazione definitiva;
- contenere l'oggetto del contratto ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) che risulta essere: _8757425789 riportare, ai sensi della Legge n. 190/2014 e s.m.i., l'annotazione "Scissione dei Pagamenti" (Split Payment).

In caso di affidamento a raggruppamenti temporanei, l'Amministrazione Consortile procederà al pagamento delle fatture emesse dal soggetto capogruppo.

ART. 30 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Soggetto aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

ART. 31 – MISURE DI SICUREZZA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016 il Consorzio, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti del Servizio, designa l'Soggetto aggiudicatario quale responsabile al trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, acquisirà.

Il Soggetto aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Consorzio ed in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo l'eccezionalità riguardante l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o, in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto d'appalto. In quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Consorzio entro il termine tassativo di cinque giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, il Soggetto aggiudicatario è comunque obbligata in solido con il titolare per danni provocati agli interessati in violazione della legge medesima.

Il Soggetto aggiudicatario dovrà fornire, all'avvio del Servizio, il nominativo delle persone incaricate del trattamento dei dati.

ART. 32 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI

Il Soggetto aggiudicatario contraente non può opporre (ex articolo 1462 C.C.) eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve, che l'Soggetto aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Consorzio e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.

Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati il Soggetto aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'appaltante che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 33 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese derivanti dal presente Appalto sono poste interamente a carico del Soggetto aggiudicatario, ivi comprese quelle per la stipulazione del contratto, che verrà sottoscritto digitalmente.

ART. 34 – LEGGI E REGOLAMENTI

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato, si fa espresso riferimento alle normative vigenti in materia.

Il Soggetto aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

ART. 35 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Consorzio appaltante si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara di cui al presente capitolato ovvero di prorogarne la data di espletamento, dandone comunicazione ai concorrenti.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma le imprese partecipanti non potranno fare valere pretese di alcun genere.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Capitolato Speciale si richiamano le norme del Capitolato Generale dello Stato e gli articoli del Codice Civile.

Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto, altresì, all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che disciplinano i contratti di servizio, la prevenzione e infortunistica, i contratti di lavoro e le leggi antinquinamento, siano o non siano espressamente richiamate nel presente Capitolato Speciale.

Il soggetto aggiudicatario resta vincolato al pieno rispetto delle norme e prescrizioni del presente capitolato per tutta la durata prevista mentre è riconosciuta al Consorzio piena facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto, e ciò anche parzialmente, senza per questo dover corrispondere alcun indennizzo.

La data di recesso sarà comunicata mediante lettera raccomandata R.R. almeno trenta giorni prima della data di cessazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 1341 cod. civ. il soggetto aggiudicatario dichiara esplicitamente ed incondizionatamente di accettare tutti gli articoli del presente Capitolato, ferma restando l'inderogabilità delle altre norme contrattuali.

Per tutte le condizioni non previste nel presente Capitolato, si fa espresso riferimento alle normative vigenti in materia.

Il Soggetto aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

ART. 36 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Amministrazione Consortile e l'Impresa, relativamente all'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente Appalto, saranno definite dall'Autorità giudiziaria del Foro competente.